

Al Provveditorato regionale A.P.
per la Puglia e Basilicata
Bari

Alla Direzione
della Casa Circondariale di
Lecce

e, p.c.

Alla Segreteria locale Al.Si.P.Pe
Lecce

Alla Segreteria generale Al.Si.P.Pe
Roma

Alla Segreteria generale O.S.A.P.P.
Roma

Oggetto: Lettera prot. n. 013067 del 29/08/2024. Chiarificazioni e richiesta parere al Signor Provveditore regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la basilicata.

Egregia Signor Provveditore, egregia Direttrice,
questa organizzazione Sindacale affiliata O.S.A.P.P., e pertanto destinataria delle prerogative sindacali riservate alle OO.SS. maggiormente rappresentative, in relazione alla lettera in oggetto, precisa quanto segue:

Preliminarmente si rappresenta che delle tre note trasmesse, solo la prima è stata indirizzata alla Direzione della casa Circondariale di Lecce, mentre le successive due sono state indirizzate al Signor Provveditore. Ciononostante, non si comprende come mai sia la Direzione della casa Circondariale di Lecce ad insistere nel replicare mentre, a tutt'ora, non è dato conoscere il parere del Superiore Ufficio.

L'attività svolta a tutela dei diritti del personale di polizia penitenziaria, rammentiamo a noi stessi, è una tra le principali funzioni delle organizzazioni sindacali.

Il fatto che le nostre legittime rimostranze non siano condivise, non può costituire motivo affinché le nostre ragioni (e quindi quelle del personale di polizia penitenziario rappresentato) passino come un atto ostile, poiché così non è. Anzi. Questa O.S. ha da sempre improntato il suo agire secondo un'ottica di rispetto senza, peraltro, rincontrare aperture da parte della Direzione.



Ciononostante, il garbo istituzionale che ci contraddistingue ha sin da sempre permeato la nostra attività e comunicazione con tutti.

In relazione al tema di cui alla corrispondenza *de qua*, pur prendendo atto della scelta operata dalla Direzione, segnaliamo che le ultime due note, delle tre trasmesse, atteso che esse sono state indirizzate al Superiore Ufficio P.R.A.P. di Bari, restano tuttora inevase.

Restiamo, pertanto, in attesa del parere del Signor Provveditore sulla vicenda così da chiarire il punto di vista sull'interpretazione delle norme richiamate nella citata pregressa corrispondenza e consentire eventuali ulteriori determinazioni.

In attesa di cortese riscontro alla presente, ringraziamo per la cortese collaborazione e cogliamo l'occasione per porgere ossequiosi saluti.

Il Segretario Regionale
Roger DURANTE